

L'evento gode del patrocinio del Comune di Cremona

La Crema Diesel mecenate con una mostra ricorda Wlady Sacchi

Contestualmente alla presentazione della Nuova CLE 220d Cabrio

di Rosa Massari Parati

Sabato 18 maggio presso la concessionaria Mercedes-Benz **Crema Diesel** di Cremona, che ha sede in via Brolo, si è tenuta l'inaugurazione della mostra d'arte dedicata al grande artista cremasco **Wlady Sacchi**, contestualmente alla presentazione della **Nuova CLE Cabrio**. L'evento gode del patrocinio del Comune di Cremona.

Tra i presenti la **moglie Maria Luisa**, la figlia **Tania** con il figlio **Racine**, il **cons. reg. Matteo Piloni**, il Conservatore del Museo di Cremona **prof. Mario Marubbi**, il sindaco di Cremona **Gianluca Galimberti** e la General Manager di Crema Diesel **Simona Lacchinelli**.

La signora Maria Luisa ha ricordato al sindaco Galimberti la mostra a San Vitale a Cremona, anni fa, una delle rassegne più importanti ed esaustive delle opere dell'artista scomparso quattro anni fa, presentata proprio dal **prof. Marubbi**, ed ha ringraziato la **signora Lacchinelli** per aver concesso lo spazio espositivo. I saluti sono stati portati dalla **signora Lacchinelli**, che ha poi passato la parola al **prof. Marubbi** per la presentazione della mostra. "Ho conosciuto Wlady Sacchi negli anni '80, quando era già un pittore molto noto. Era un artista libero, amava i ritratti ma sapeva andare oltre cimentandosi



con facilità e passione in soggetti diversi, come le nature morte, che amava molto dipingere, o le composizioni con magnolie. Nelle sue tele sembra invitarci a vedere il mondo come lui lo vede, ed al contempo ci insegna che il mondo va oltre. Nei suoi quadri ci sono spesso piccoli foglietti volanti, sono i pensieri che vanno, è un'espressione onirica del suo personalissimo modo di dipingere. Ogni soggetto rimanda ad altro, non è fine a se stesso ma lascia trasparire un messaggio più profondo: quando gli ho chiesto il significato

delle zucche in un quadro, mi ha risposto che rappresentavano la testa vuota delle persone. Ecco che, dunque, le opere di Sacchi non possono essere solo osservate ed ammirate, ma invitano alla riflessione, al confronto che costituisce il senso più puro dell'arte". Nei suoi ritratti c'è la vita nel suo splendore e subito dopo la decadenza, c'è il valore della memoria in una tela splendida e potente come **"I martiri del '900"** (1993), nella quale Sacchi riflette sugli eventi tragici della storia recente, ponendo al centro della

drammatica composizione una bambina che, spaventata, sembra correre verso lo spettatore, lanciando un messaggio di flebile speranza. Un monito di superba fattura artistica, nel quale l'uso sapiente del bianco in tutte le sue sfumature non fa che accrescere il contrasto tra le immagini di morte che circondano la bambina e il suo disperato tentativo di fuggire da una realtà che, purtroppo, ci riguarda ancora. La mostra resterà esposta negli spazi della concessionaria (al primo piano) fino a sabato 8 giugno.



Nella foto il Prof. Marubbi con il compianto Wlady Sacchi nella mostra degli anni '90 in San Vitale a Cremona

Wlady Sacchi un talentuoso artista cremasco

Nato a Bottaiano di Ricengo nel 1940, Wlady Sacchi si è interessato d'arte sin da giovanissimo. A quindici anni era entrato nell'Accademia Libera del pittore Giacomo Gabbiani, a Milano, che frequentò per cinque anni due primi premi d'Accademia nel 1958 e nel 1960. In quel periodo sperimentò varie tecniche: dal disegno lineare al chiaroscuro, al colore a olio, dalla tempera grassa e all'uovo alla tecnica mista, fino all'acquarello. Qui apprese anche l'uso di diversi supporti sui quali dipingere: carta preparata, tavola, tela preparata con gesso di Bologna e colla animale. Negli anni successivi si impegnò in una approfondita analisi del lavoro dei grandi maestri del Rinascimento, attraverso la quale, nel tempo, trovò la sua cifra più autentica, quel Realismo metafisico che poi divenne il suo "marchio di fabbrica". Come scrisse di lui il **prof. Marubbi**, all'indomani della scomparsa di Wlady Sacchi nell'ottobre del 2020, "Definire la pittura di Sacchi non è facile: senz'altro se n'è andato uno dei più talentuosi artisti cremaschi, collocato nella scia delle correnti maggiormente realistiche del Novecento italiano. La città di Crema lo ha apprezzato in diverse mostre personali e ne conserverà per sempre la memoria".

Splendida e desiderabile la Mercedes-Benz CLE 220d Cabrio

In occasione dell'inaugurazione è stata presentata la nuova **Mercedes-Benz CLE 220d Cabrio**, proposta con esterni nel colore bianco opalite ed interni neri. L'equipaggiamento di serio comprende, tra l'altro, i pacchetti Premium Plus, AMG Line Premium Plus, Vani Portaoggetti, Parcheggio con telecamera 360°, retrovisori, connettività comfort, integrazione con smartphone ed inoltre digital light, predisposizione per il car sharing e scanner di impronte digitali. Capote insonorizzante, climatizzatore monozona con

filtro a carboni attivi, Sound System Surround e widescreen, luci soffuse con tre zone cromatiche, modulo di comunicazione 5G sono solo alcuni dei plus offerti dalla **Mercedes-Benz CLE 220d Cabrio**. Il prezzo per il modello proposto, con inserti in pino su plancia, consolle e portiere, cerchi in lega leggera AMG da 20" a razze e soft top rosso è di **71.209 Euro**, più 1093 Euro circa per la messa su strada. Il costo chiavi in mano, quindi comprensivo di IVA e IPT, è di **88.858 Euro**.

